

VALTELLINA E TRENINO ROSSO DEL BERNINA

SABATO 18 E DOMENICA 19 GIUGNO 2016

Un pittoresco paesaggio sul tetto d'Europa - Patrimonio mondiale Unesco



Sabato 18 giugno

Ore 05:45 ritrovo dei partecipanti a Campo Tizzoro (parcheggio ex-Tripolitania)

Ore 06:00 partenza in pullman GT, soste facoltative durante il viaggio

Ore 13:00 circa arrivo in area di sosta a Colico (Lago di Como) e pranzo al sacco offerto dal CAI

Dopo pranzo ripresa del viaggio e sosta a S. Martino (923 m) per breve passeggiata nella pittoresca Val di Mello

Ore 18:00 circa arrivo a Tirano e sistemazione in hotel Albergo Stelvio***

Ore 20:00 cena presso il ristorante dell'Hotel Bernina (distante circa 200 mt.) e serata libera

(Menu: Bis di pizzoccheri dell'Accademia e crespellina al bitto d'alpeggio; scaloppine ai funghi con patate mascotte e fagiolini al burro; sfogliatina calda di mele; bevande escluse)

Domenica 19 giugno

Ore 06:45 colazione in albergo e trasferimento alla stazione

Ore 07:20 incontro con la guida e sistemazione sul **TRENINO ROSSO**, in carrozze riservate ad uso esclusivo ⁽¹⁾

Ore 09:32 arrivo alla stazione di Morteratsch ⁽²⁾

Ore 10:11 arrivo a St. Moritz, tempo per visita con guida alla cittadina e passeggiata lungo il lago

Ore 13:00 ricongiungimento con l'altro gruppo e trasferimento al ristorante

Ore 13:15 pranzo al ristorante dell'Hotel Laudinella a St. Moritz Bad *(Menu a buffet: insalate miste e antipasti, piatti di pesce, di carne e vegetariani; buffet caldo con variazioni di pesce, carne e pasta; dessert, torte, macedonia; caffè, the, acqua sul tavolo; altre bevande escluse)*

Ore 15:00 circa, partenza per il rientro; arrivo previsto ore 23,00 circa

La quota comprende: viaggio A/R pullman GT, pranzo al sacco del sabato, sistemazione in hotel ***, cena, pernottamento e colazione, viaggio sul trenino rosso Tirano –St. Moritz in carrozze riservate, pranzo a St. Moritz, guida a disposizione per l'intera giornata di domenica, assicurazione.

La quota non comprende le bevande e tutto quanto non specificato sopra

Si raccomanda abbigliamento ed attrezzatura idonei per le escursioni in montagna (giacca a vento, pile, scarponcini alti da trekking, abbigliamento a strati) ed una buona riserva di acqua.

Informazioni e prenotazioni Franco Filoni, cell. 348-5116102, franco@filoni.eu

Importante: è obbligatoria la carta d'identità valida per l'espatrio o il passaporto. La carta di identità prorogata è riconosciuta in Svizzera solo se in formato cartaceo (il timbro di rinnovo fa parte integrante del documento); il rinnovo o proroga sulla carta di identità elettronica invece non è riconosciuto (per info www.consginevra.esteri.it)

Estratto dal Regolamento escursioni (pubblicato sul sito www.caimaresca.it)

- La partecipazione all'escursione implica la conoscenza e accettazione del Regolamento Escursioni del CAI Maresca
- I partecipanti alle escursioni, con l'accettazione del presente regolamento, esprimono il loro consenso a che le immagini relative all'escursione, persone incluse, siano pubblicate sul sito web della Sezione

LE ESCURSIONI

⁽¹⁾ Il **TRENINO ROSSO DEL BERNINA**, conosciuto come il "treno più bello del mondo", scala la montagna fino a superare pendenze del 70 per mille, toccando i 2253 m di Ospizio Bernina, il punto più alto raggiunto da un treno in Europa. Il suo incredibile percorso si snoda in un paesaggio naturale incontaminato che muta lento, passando dalle verdi distese dei campi ai bianchi ghiacciai eterni, regalando al viaggiatore uno spettacolo fiabesco ed emozionante.

Da Tirano (429 m), cittadina risalente alla fine del XV sec. e principale centro della Valtellina, il treno attraversa la piazza del bellissimo santuario della Madonna, per poi varcare la frontiera con la Svizzera in località Campocologno.



Il percorso procede in salita in un ambiente incantato, caratterizzato da tornanti e viadotti (famoso il viadotto elicoidale di Brusio, l'unico al mondo dove i binari effettuano una curva di oltre 360° interamente allo scoperto). A Poschiavo (1014 m) la ferrovia costeggia il bel lago di origine preistorica, formatosi in seguito ad una gigantesca frana, per poi affrontare una ripida salita fino a Cavaglia (1692 m) e giungere quindi a Ospizio Bernina (2563 m). In questa zona si incontrano diversi laghi, dai minuscoli Lago Piccolo e Lago della Crocetta, al Lago Nero (dalle acque blu-verde cupo) al Lago Bianco, bacino artificiale formato da due dighe. Si scende poi a Morteratsch (1896 m) circondati dai giganti del massiccio (Piz Bernina 4049 m, Piz Palu 3901 m e Piz Spinass 3823m).

Attraversando la Val Roseg si giunge quindi a Pontresina (1774m) per poi entrare nell'Alta Engadina a Celerina (1716m). Qui il treno sfiora l'area naturalistica del fiabesco Bosco di Staz, per poi giungere a St. Moritz in prossimità del punto in cui defluisce il fiume Inn.

La cittadina, il cui sviluppo turistico iniziò nell'800, vanta un clima particolarmente mite, considerata la sua altezza, con aria frizzante e cristallina ed è giustamente rinomata a livello internazionale per il turismo invernale ed estivo. E' divisa in due parti: St. Moritz-Dorf, sulle rive settentrionali del lago più mondana e ricca di alberghi e negozi esclusivi, e St. Moritz-Bad, l'area termale sulle rive sudoccidentali.

⁽²⁾ Escursione facoltativa da Morteratsch a St. Moritz

Dalla stazione di Morteratsch (1896 m), proprio sotto la lingua del ghiacciaio del Bernina, inizia l'escursione che ci porterà lungo la Val Bernina in direzione Pontresina; sono visibili a sinistra le caratteristiche tre gobbe del Piz Palu, mentre nel fondovalle scorre il torrente Bernina, che raccoglie l'acqua di scioglimento del ghiacciaio. Giunti a Pontresina (1774 m) si svolta a sinistra, inoltrandoci nel bellissimo Bosco di Staz, area naturalistica protetta che ospita numerose specie botaniche, oltre a larici, pini silvestri e pini cembri. Dopo aver costeggiato il pittoresco laghetto di Stax, scendiamo verso il lago di St. Moritz (1775 m), di cui percorreremo l'intera sponda meridionale fino a raggiungere il ristorante dell'Hotel Laudinella, dove ci ricongiungeremo con il primo gruppo.

Difficoltà: T/E (dati i tempi ristretti, occorre mantenere un buon passo)

Distanza circa 12 km; dislivello totale 120 m; tempo di percorrenza 3 ore circa